



Città di Siracusa
III COMMISSIONE CONSILIARE

***Servizi pubblici, Ambiente, Igiene e Sanità, Attività produttive,
Sviluppo Economico, Regolamenti di Competenza***

Verbale del 10/09/2026.

L'anno 2026, il giorno 11 del mese di settembre, alle ore 08:30, si è riunita la III Commissione Consiliare presso l'aula Consiliare di Palazzo Vermexio per la trattazione del seguente Ordine del Giorno:

- ☐ O.D.G. Consigliere Cavallaro "Riqualificazione e piena fruizione dell'area verde di via Foti.
- ☐ Proposta n. 52 del 25 agosto 2026" Istituzione dell'art. 43 bis regolamento di polizia mortuaria comunale."

Risultano presenti, oltre ai consiglieri di seguito evidenziati, il proponente del primo punto all'ordine del giorno, il Consigliere Cavallaro, consigliere comunale non componente, l'Architetto Favuzza, funzionario dei servizi cimiteriali, l'arch. Grillo, funzionario del settore verde pubblico e l'Ingegnere Fortunato dirigente dei settori verde, igiene urbana e servizi cimiteriali.

Il Presidente apre la seduta alle ore 8.50 dopo avere constatato la presenza del numero legale. Sono presenti:

BUCCHERI

BURTI

CAVARRA

DE SIMONE

MELFI

ORTISI

PORTO

ROMANO G. (entra alle ore 9.21)

ZAPPULLA

Il Presidente introduce una premessa in merito alla mancanza del segretario effettivo, la quale ha presentato regolari dimissioni con decorrenza dal 1° settembre 2026. Il Presidente riferisce di essersi adoperato in questi giorni per individuare un sostituto, con il supporto del Segretario Generale e dell'ufficio consiglio, rappresentando tuttavia la problematicità della situazione dal punto di vista organizzativo. A tale proposito, invita i presenti, i dirigenti e i funzionari a segnalare eventuale disponibilità di un dipendente dell'Ente disposto a svolgere tale incarico.

Successivamente, il Presidente illustra in modo approfondito il primo punto all'ordine del giorno avente per oggetto: "*Riqualificazione e piena fruizione dell'area verde di via Foti*" –, richiesto dal Consigliere Cavallaro, il quale partecipa alla seduta in qualità di uditor e non di componente la Commissione.

Viene quindi data la parola al Consigliere Cavallaro, il quale espone i contenuti della richiesta inserita all'ordine del giorno. In particolare, evidenzia le criticità della zona di via Foti e sottolinea la necessità di interventi mirati al decoro urbano, alla pulizia, alla riqualificazione e alla sistemazione generale dell'area. A tal fine, suggerisce di prevedere, oltre agli interventi di pulizia, anche l'abbellimento della zona mediante l'installazione di sedute o in alternativa di tavoli in pietra e giochi per bambini, che possano fungere da deterrente rispetto a eventuali fenomeni di bivacco. Il Consigliere ribadisce comunque l'importanza di un coinvolgimento dei servizi sociali, affinché possano intervenire per impedire lo stazionamento di tali soggetti nell'area.

Prende poi la parola il Consigliere De Simone, il quale esprime pieno appoggio alla proposta del Consigliere Cavallaro. Concorde sulla necessità di riqualificare la zona per restituire il decoro urbano,

auspicando al contempo un'estensione dell'intervento d'intesa con le politiche sociali, affinché vengano messe in atto azioni volte a contrastare e impedire i fenomeni di bivacco.

Interviene quindi l'Architetto Grillo, il quale spiega che la questione deve essere affrontata con una visione a 360 gradi. Specifica che è importante parlare di attività propedeutiche alla bonifica e gestione delle aree, prevedendo un'azione sinergica che includa l'intervento del settore competente (verde pubblico), della Polizia Locale (per le operazioni di sgombero) e dell'Ufficio per la Solidarietà Sociale, al fine di individuare soluzioni per la ricollocazione dei soggetti interessati che utilizzano l'area come bivacco.

L'arch. Grillo spiega che nella programmazione dell'appalto per la gestione del verde pubblico è attualmente prevista la pulizia delle aree con cadenza mensile, sebbene le reali esigenze del territorio richiederebbero interventi più frequenti.

Interviene l'Ingegnere Fortunato, il quale ribadisce che la questione è legata a criticità di natura economica, in quanto l'incremento della frequenza dei passaggi richiede impegni di spesa più consistenti. Il servizio è attualmente sottodimensionato rispetto alle esigenze della città. I servizi vengono programmati in base agli introiti derivanti dai tributi, ma si registra purtroppo la presenza di cittadini che, oltre a imbrattare la città, rientrano anche nella fascia di coloro che non adempiono al pagamento delle tasse; di conseguenza, l'Ente deve necessariamente fare i conti con le proprie entrate effettive prima di poter prevedere un'estensione o una diversa concessione dei servizi.

Prende la parola il Presidente Buccheri, il quale ricorda che in precedenti riunioni e tavoli tecnici, relativamente agli interventi di pulizia delle aree a verde si era discusso se l'affidamento dovesse essere configurato come un lavoro "a misura" anziché "a corpo".

A ciò risponde l'Architetto Grillo, precisando: *"Vero è che è previsto un lavoro a corpo, il quale risulta quantificato nel computo metrico estimativo in ore, e nella suddivisione è stabilito che venga eseguito con cadenza mensile"*.

Il Presidente Buccheri prende atto di quanto dichiarato e propone ai componenti la commissione di predisporre un atto di indirizzo ricalcando i contenuti dell'ordine del giorno presentato dal Consigliere Cavallaro, arricchendolo tuttavia con ulteriori punti e ampliando l'analisi ad altre aree del territorio comunale che presentano la medesima problematica, così da sottoporre un atto di indirizzo più completo direttamente agli uffici competenti.

La commissione e il proponente Cavallaro concordano con la proposta del presidente Buccheri.

Esaurito il primo punto, dopo aver ringraziato i presenti (e in particolare l'Architetto Grillo, invitato per la trattazione dell'argomento), si passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto la proposta avanzata dal Consigliere De Simone e recepita dagli uffici mediante la proposta n. 52, concernente la variazione dell'articolo 43-bis del Regolamento di Polizia Mortuaria Comunale.

Il presidente introduce l'argomento e cede la parola all'Architetto Favuzza, il quale spiega che la proposta in esame mira a colmare un vuoto regolamentare, uniformandosi a una prassi già applicata sulla base della Circolare del Ministero della Salute n. 24 del 1993. In sostanza, tale previsione consente la tumulazione di resti mortali anche in presenza di un feretro già tumulato, mediante l'utilizzo di un'urna cineraria o di un ossario. La modifica regolamentare proposta si limita dunque a sanare tale lacuna presente nel regolamento inserendo la previsione ministeriale.

Prende quindi la parola il Consigliere De Simone, il quale conferma che il proprio intento è duplice: da un lato, dare pieno valore formale a un principio già di fatto adottato, consentendo ai cittadini di conoscere chiaramente i propri diritti; dall'altro, conseguire un'ottimizzazione degli spazi cimiteriali che permetta di ridurre la domanda di nuovi loculi, consentendo la coesistenza di più salme/resti nello stesso manufatto.

Esaurito il dibattito, il Presidente pone in votazione la proposta di modifica in oggetto. La Commissione, con votazione palese espressa per alzata di mano, approva all'unanimità la proposta n. 52 di modifica dell'articolo 43-bis del Regolamento di Polizia Mortuaria Comunale.

Non essendovi ulteriori argomenti da trattare, la seduta viene dichiarata chiusa alle ore 09:30.

IL PRESIDENTE 3° COMM.